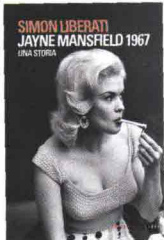


libri

JAYNE MANSFIELD 1967

Nello schianto di una Buick si spegne una stella

È stata la star più scandalosa degli Anni '50, l'altra bionda lanciata contro la grazia vaporosa, ma inarrivabile, di Marilyn. Jayne Mansfield, mai apprezzata come attrice, era una vamp con un quoziente d'intelligenza di 163 che bruciava gli obiettivi soprattutto con il suo corpo extra, messo in mostra in modo esagerato per l'epoca. Fuori e dentro lo schermo ha vissuto al massimo della velocità e dell'eccesso la sua breve vita ed è morta in modo altrettanto clamoroso, a 34 anni, in un incidente d'auto più spettacolare di quello di James Dean.



Jayne Mansfield 1967, di Simon Liberati, Fandango, 16 euro.

Simon Liberati, autore parigino molto chic e lievemente dannato, inizia proprio da lì, dalla fine, la sua originale biografia romanziata. Un libro che in Francia, l'anno scorso, ha vinto il Prix Femina 2011. Con uno stile secco e feroce che ricorda un po' Truman Capote, ricostruisce le ore drammatiche di quella notte: 29 giugno 1967, su una strada che va verso New Orleans, lo schianto di una Buick blu metallizzato che finisce sotto le ruote di un tir senza che l'autista se ne accorga. Non risparmia i dettagli macabri, il sangue, la testa decapitata, i tre bambini (figli dell'attrice) estratti vivi e quasi illesi, ma lasciati all'orrore di quello spettacolo, la curiosità morbosa della gente. Poi torna ancora a ritroso, spaziando qua e là nelle diverse esistenze di Jayne: i concorsi di bellezza, gli amanti, le droghe, la



Simon Liberati, 52 anni

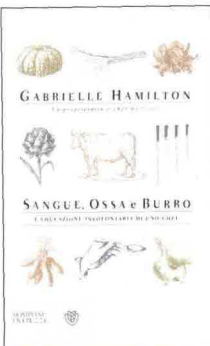
solitudine, il satanismo, aneddoti rubati agli album di foto e ad articoli che la stessa attrice e la figlia maggiore raccoglievano, uno per anno, dal 1952 all'anno della morte. E attraverso il riflesso dell'ascesa e del declino dell'icona racconta la scomparsa di un intero mondo, quello dello star system classico.

Liana Messina

CHI È SIMON LIBERATI

Nato a Parigi nel 1960, ha fatto studi classici alla Sorbona prima di diventare giornalista. Ha lavorato per molte riviste, tra cui *Grazia Francia* e *FHM*. Nel 2004 ha pubblicato il suo primo libro *Anthologie des apparitions*, sul tema dell'adolescenza. Nel 2008 è uscito il romanzo *Nada Exist* (pubblicato in Italia da Castelvecchi) e, l'anno successivo, *L'Hyper Justine* con cui ha vinto il Prix de Flore (questo libro, invece, non è ancora stato tradotto in italiano).

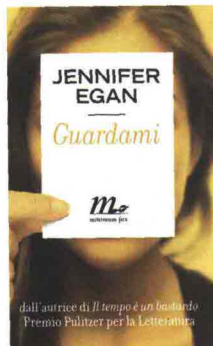
CONFESSIONI DI UNA CHEF



Nel suo ristorante, a New York, fanno la fila anche Woody Allen e Philip Roth. Ma Gabrielle Hamilton, oltre al cibo, sa cucinare bene anche le parole. Questa autobiografia, infatti, si è guadagnata molte stellette persino dalla severa critica del *New York Times*.

Sangue, ossa e burro, di Gabrielle Hamilton, Bompiani, 18,50 euro.

I MISTERI DELL'IDENTITÀ UMANA



Dall'autrice di *Il tempo è un bastardo* (premio Pulitzer) esce ora questo romanzo scritto tra il 1995 e il 2001. È la storia di Charlotte, modella sfigurata in un incidente alla ricerca di una nuova vita. Il libro anticipa l'importanza dei social network e anche il dramma dell'11 settembre.

Guardami, di Jennifer Egan, minimum fax, 18 euro.

CONSIGLI BON TON



Buttiamo dalla finestra le cose inutili, inventiamo, usiamo la creatività. Il nuovo galateo di Lina Sotis, a 30 anni dal celebre *Bon ton*, ha un sottotitolo liberatorio: ricominciamo da zero. Con un'unica regola: la semplicità come stile di vita. Essere educati sì, ma nei sentimenti.

Libretto di risparmio, di Lina Sotis, Rizzoli, 10 euro.